

**Nella lista nera compaiono anche i comuni di Caloveto e Pietrapaola**

# Discariche abusive, a Campana si attende la bonifica

**Nella Sibaritide il sistema dei rifiuti rischia l'implosione**

**ROSSANO**

Nel 2014 erano ben centonovantotto le discariche abusive in Italia, per le quali la Corte di Giustizia europea ha condannato l'Italia a pagare alla Unione Europea quaranta milioni di euro di multa.

Tra queste ben 39 si trovano in Calabria e non ne è immune neanche lo Jonio cosentino, visto che nell'elenco figurano anche le discariche

di Campana, Caloveto e Pietrapaola.

La denuncia giunge da Campana, Caloveto, Pietrapaola.

La denuncia è di Piernicola Pedicini, eurodeputato del M5S e Coordinatore della Commissione ambiente e sanità, che aggiunge come il 2 giugno scorso allo scadenza pattuita per gli interventi le discariche bonificate dalle autorità italiane sono state soltanto 13.

Ciò significa che l'Italia verserà alla Unione europea altri quaranta milioni circa di mul-

ta, considerato che per ogni discarica messa a norma è stata detratta una cifra oscillante tra i 400 e i 200 mila euro.

Solo quattro quelle bonificate in Calabria. Una situazione quella dei rifiuti e delle discariche che nella regione e nella Sibaritide in particolare sta arrivando ad un punto di implosione se non si avvia una seria politica di risanamento del sistema.

Intanto, alla luce della diffusione dell'elenco delle discariche non in regola, dal Comune di Campana arriva la



**Agostino Chiarello.** Il primo cittadino di Campana

notizia che l'ente ha avviato da quasi un anno l'iter per la bonifica ed entro il 16 novembre prossimo l'Arpacal, che ha già effettuato i controlli, di dovrà esprimere sulla necessità o meno di avviare gli interventi.

A chiarire gli aspetti della vicenda è lo stesso sindaco Agostino Chiarello, da pochi mesi alla guida dell'esecutivo, e che pur avendo ereditando la questione dalle precedenti amministrazioni, ha inteso considerare la vicenda come prioritaria. Il Sindaco Chiarello aggiunge anche

che, in attesa del 16 novembre, data in cui si pronuncerà l'Arpacal, sul sito di Pietragorssa su cui insiste la discarica, sono state fatte le prove di caratterizzazione autorizzate dalla Regione Calabria e in seguito alla conferenza dei servizi.

**Il Municipio ionico ha chiesto all'assessorato all'Ambiente 620mila euro**

E c'è attesa, quindi, per i risultati.

Non solo. Per far fronte all'ipotesi di un intervento di bonifica il Comune di Campana ha richiesto all'assessorato all'ambiente regionale un finanziamento di quasi 620 mila euro.

Ad oggi, per come si apprende, è stato solo il 5% della somma richiesta, vale a dire 38mila euro. L'auspicio del primo cittadino è che prima o dopo venga erogata l'intera cifra, così da poter intervenire e risanare la situazione. **-(anna ru.)**